

Le conoscenze su ambiente e salute per giustizia riparativa e democrazia deliberativa

Liliana Cori, Chiara Cavigli, Fabrizio Bianchi (IFC-CNR); Gemma Andreone, Davide Carnevali, Marianna Marzano (ISGI-CNR); Giampiero Lupo, Alessandro Sbarro (ISASI-CNR); Stefania Ravazzi (Univ Torino); Raffaella Sette, Sandra Sicurella, Simone Tuzza (Univ Bologna)



Background

SEVeso Support Eco-Victims: strategies and tools for supporting rights and compensation of environmental harm's victims è un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale, PRIN*, che si occupa dei diritti delle eco-vittime, cioè dei cittadini che subiscono danni alla salute o di tipo economico a causa dell'inquinamento ambientale generato da attività industriali.



Obiettivi

Tra gli obiettivi del progetto: formulare raccomandazioni condivise con la comunità su come affrontare il problema dell'inquinamento legato ad attività produttive, per ridurre vulnerabilità sociale e ambientale. Si attiva un percorso dialogico inclusivo, strutturato e accompagnato da un gruppo scientifico multidisciplinare. Il percorso è mirato al riconoscimento reciproco delle parti, all'esame dei danni subiti, all'identificazione di azioni di riparazione del danno, a processi di responsabilizzazione interni alla comunità. Sono stati scelti i SIN di Mantova e Taranto.

Per il confronto tra diversi attori sociali assume importanza strategica la condivisione di una base di informazioni, provenienti da fonti affidabili, descrittive di storia e dinamiche sociali e dello stato di ambiente e salute. Le informazioni devono essere accessibili e consultabili, per supportare la comprensione dello stato attuale e facilitare la discussione sulle prospettive.



Giustizia riparativa attraverso la democrazia deliberativa

Le fonti dati a disposizione sono reperite dai siti web del Ministero dell'ambiente, dalle ARPA, dallo studio Sentieri su E&P, dalla letteratura scientifica nazionale e internazionale, dalla produzione di rapporti tecnici delle Aziende sanitarie competenti. Vengono messe a disposizione con una mappatura facilitata per gli attori sociali. Le metodologie di indagine sono quelle di giustizia riparativa e democrazia partecipativa: si realizzano dei "community circle" di discussione ed elaborazione proposte.

Salerno, aprile 2025

A I E

Associazione Italiana di Epidemiologia



Metodi



Risultati

Per le 2 aree SIN di Mantova e Taranto sono stati reperiti dati relativi allo stato di salute aggregati per SIN aggiornati al 2018, per comune di residenza aggiornati al 2022, nel caso di Taranto anche dati aggregati a livello sub-comunale di fonte coorte residenziale seguita al 2014 e al 2018 e di fonte referto epidemiologico al 2020.



Conclusioni

Il percorso di raccolta delle informazioni su ambiente e salute ha permesso di identificare alcune criticità. Uno dei problemi ricorrenti è quello della mancanza di dati aggiornati sullo stato di salute a livello di piccola area di residenza. Questo debito informativo rende difficile un percorso accurato di auto-identificazione di "danneggiato da inquinamento" sulla base delle evidenze. L'aggiornamento di studi per piccole aree di prevalenza e incidenza al passo con valutazioni ambientali è cruciale per tutte le attività di provato interesse pubblico, avvalendosi delle soluzioni esistenti per garantire la tutela della privacy.